

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO



LE ATTIVITÀ DI VALUTAZIONE DEL PSR



Documenti elaborati dall'attività di valutazione

- Disegno di valutazione (28 gennaio 2010)
- Rapporto *in itinere* 2009 (1 marzo 2010)
- Rapporto di valutazione intermedia (15 novembre 2010)
- Rapporto *in itinere* 2010 (8 aprile 2011)
- Disegno di valutazione integrativo – Proposta tecnico economica per la valutazione dell'approccio Leader (2 agosto 2011)
- Report valutativo sull'approccio Leader (30 dicembre 2011)
- **Rapporto *in itinere* 2011 (27 aprile 2012)**
- **Aggiornamento Rapporto di valutazione intermedia (21 dicembre 2012)**
- Rapporto *in itinere* 2012 (30 aprile 2013)

Nel 2012 il valutatore ha condotto:

➤ **INDAGINI DIRETTE:** mediante questionario, presso campioni di beneficiari delle Misure 111, 112, 121, 211, 226, 227, 311 del PSR;

➤ **SOPRALLUOGHI** presso alcuni beneficiari

(Caseificio di Campitello di Fassa e alcune strutture agrituristiche della Val di Fiemme; gli impianti nella Val di Non realizzati con la 125 HC; alcune aziende in Val di Sole che hanno acquistato nuovi atomizzatori e a Vermiglio a un'azienda che ha realizzato una vasca liquami, entrambe operazioni HC);

➤ **INTERVISTE** a testimoni privilegiati, sia singoli che a gruppi

Hanno riguardato testimoni ed esperti (rappresentanti del sistema agroindustriale trentino, delle associazioni proprietarie forestali private, delle Organizzazioni Professionali), oltre ai rappresentanti della PAT coinvolti nella gestione e attuazione delle misure. Interviste specifiche face to face hanno coinvolto i referenti dell' APPA (sistemi informativi) e della FEM (M111 e M112).

Le attività sono state realizzate in collaborazione con Ufficio di supporto all'AdG e Uffici periferici del Dipartimento

Principali risultati della valutazione 2012 (1)

Anche nel 2012 certo squilibrio nella progressione degli avanzamenti di spesa dei vari Assi (già osservato nel 2007-2011), con primato dell'Asse 2 "Miglioramento dell'ambiente e dello spazio rurale"

Principali ragioni dei differenti livelli di realizzazione:

- ✓ meccanismi che regolano le erogazioni delle varie tipologie di Misure
- ✓ complessità realizzativa di alcune tipologie d'intervento
- ✓ difficoltà di completamento degli investimenti per accesso al credito da parte dei beneficiari.

Principali risultati della valutazione 2012 (2)

Il Programma ha finora prodotto gli effetti maggiori:

- sull'ambiente, grazie ai premi per la diffusione di pratiche di gestione territoriale sostenibili (M211 e M214);
- sulla competitività dei settori agricolo e forestale attraverso il sostegno:
 - all'insediamento di nuove imprese (M112),
 - alla crescita della professionalità degli operatori (M111),
 - allo sviluppo infrastrutturale (M125 e M321),
 - agli adeguamenti strutturali delle aziende (M121 e M123).

Gli effetti sulla diversificazione del settore agricolo (Asse 3 e 4) devono ancora dispiegarsi pienamente.

Principali risultati della valutazione 2012 (3)

Nel complesso il PSR:

- sta dando il giusto peso all'inserimento dei **giovani**;
- sta contribuendo al mantenimento di **alti standard qualitativi** delle produzioni;
- sta sostenendo la **zootecnia di montagna**:
 - opere infrastrutturali (M125 e M321);
 - adeguamenti strutturali delle aziende vitali (M121 e M123.1);
- sta partecipando al processo di **modernizzazione delle imprese forestali**;
- sta contribuendo alla **parità uomo-donna**;
- sta **contrastando l'esodo rurale** grazie:
 - al mantenimento di un'alta redditività nell'agricoltura delle zone di pianura e meno acclivi, quindi più prossime alle aree urbane
 - alla diffusione di una capillare viabilità rurale;
 - al sostegno alla diversificazione delle attività agricole.

Conclusioni

La PAT ha bene individuato le esigenze strutturali dei tre principali settori dell'agricoltura trentina e di quello forestale e con il PSR sta concorrendo al soddisfacimento delle esigenze specifiche espresse da ciascuno di essi.

Le rimodulazioni finanziarie del 2012 che hanno interessato gli Assi 1, 2 e 4 hanno consentito un rafforzamento dell'intervento della PAT sulle differenti priorità della strategia perseguita.

Il PSR ha esaurito, in termini di impegni, la quasi totalità delle risorse a esso assegnate. Ciò implica, a fine programmazione, il pieno raggiungimento degli obiettivi prefissati.

A ciò si aggiunga che la concomitante presenza di risorse "aggiuntive" stanziata dalla PAT sta, di fatto, potenziando i risultati conseguiti attraverso l'impiego delle risorse comunitarie.

Raccomandazioni

Il Valutatore rinnova l'invito all'AdG a vigilare sull'esecuzione degli interventi approvati per assicurare la piena realizzazione degli impegni assunti che, come sottolineato, hanno raggiunto importanti livelli.

Ciò anche nell'ottica di mantenere invariato il trend della spesa registrato finora, considerando che si potrà fare sempre meno affidamento sulle misure a rapida capacità di spesa.

A tal proposito, permane, soprattutto in relazione all'Asse 4, la preoccupazione di dover utilizzare le considerevoli risorse ancora disponibili, in tempi relativamente ridotti.

Da ultimo, al fine di rendere ancor più efficace la gestione del PSR, si raccomanda di prestare particolare attenzione al sistema di raccolta e validazione dei dati di monitoraggio. Ciò anche in considerazione del fatto che tale aspetto concorrerà alla condizionalità ex ante della Programmazione 2014-2020.